

Riprende quota lo sport

AZIENDA SCUOLA

Di Pasquale Coccia

intese

Risorse sino al termine dell'anno scolastico

Le risorse economiche per lo sport a scuola sono garantite sino al termine dell'anno scolastico. E' quanto è stato concordato in un apposito incontro tra il ministero dell'istruzione e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali il 22 gennaio 2009. I docenti di educazione fisica, che al rientro dalle vacanze natalizie avevano sospeso la promozione dell'attività sportiva pomeridiana, quella che rientra nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi (ore eccedenti, fino a un massimo di 6 settimanali, regolate dall'art.85 del ccnl), possono riprendere l'attività sportiva all'interno del loro istituto.

Il ministero dell'istruzione nel luglio del 2008, attraverso un apposito monitoraggio, aveva stabilito il fabbisogno di sport per ogni singola scuola per l'anno scolastico in corso, e con la circolare del 26/9/2008 aveva precisato che le risorse economiche sarebbero state garantite fino al 31 dicembre, in vista di un incontro con le organizzazioni sindacali che nel gennaio 2009 avrebbe rivisto i criteri e i parametri per la retribuzione delle ore di attività sportiva pomeridiana. Il ccnl per il biennio 2008/09, firmato il 23 gennaio, non ha modificato la misura del compenso per la promozione delle attività sportive, perciò il ministero dell'istruzione ha ritenuto opportuno confermare anche per i restanti mesi, fino al termine dell'anno scolastico, la stessa somma e le modalità di assegnazione dei finanziamenti per la retribuzione delle ore eccedenti le 18 settimanali relative alle attività di educazione fisica (art.87 ccnl 2006/2009). Nel calcolo della retribuzione delle ore, gli insegnanti di educazione fisica dovranno ricordare di aggiungere la maggiorazione del 10%, rispetto al compenso previsto dall'art.87. Le scuole che avevano approvato il finanziamento delle attività sportive fino a dicembre 2008, dovranno predisporre il prosieguo anche per i prossimi mesi, perciò i dirigenti scolastici dovranno convocare il consiglio d'istituto per l'approvazione delle risorse finanziarie.